

# SaronnoNews

## Whirlpool rivede la sua strategia in Europa. Il sindacato: “Chiarisca subito se vuole lasciare”

Michele Mancino · Friday, May 6th, 2022

Era da tempo che si sospettava un disimpegno di **Whirlpool nell'area Emea**, ovvero l'area che comprende Europa, Medio Oriente e Africa. Ora è arrivato un segnale diretto dalla stessa multinazionale che ha annunciato di avere avviato una **revisione strategica in tutta quell'area**, a partire proprio dal Vecchio Continente.

La situazione attuale, con la **guerra in Ucraina**, la conseguente instabilità geopolitica e le difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, secondo Whirlpool, sarebbero le ragioni per cui è stata avviata la revisione strategica che terminerà entro la fine del terzo trimestre.

In realtà i segnali di una crisi nel rapporto con l'Italia si erano avuti con il mancato rispetto del piano industriale sottoscritto con i sindacati di categoria e la chiusura a sorpresa del sito produttivo di Napoli che ha portato a un lungo braccio di ferro con i lavoratori – a Cassinetta e in tutti gli altri siti Whirlpool italiani si sono superate le 100 ore di sciopero – e a un'estenuante trattativa a cui hanno partecipato i ministri dello Sviluppo economico che si sono succeduti negli ultimi cinque anni, senza però arrivare a una soluzione.

Nel 2016 la multinazionale aveva lasciato il centro direzionale Emea di Comerio (Varese) per trasferirsi a Rho Pero nell'edificio “Perseo Expo District”, mantenendo in provincia di Varese il polo degli elettrodomestici da incasso a Cassinetta di Biandronno.

Ora i sindacati dei metalmeccanici **Fiom, Fim e Uilm** chiedono un chiarimento immediato all'azienda in merito alle dichiarazioni fatte. «Noi in rappresentanza dei lavoratori italiani – scrivono in una nota i sindacati – non possiamo certo aspettare di apprendere le decisioni della corporation a cose fatte, tanto più? che Whirlpool nell'incontro con il coordinamento nazionale dello scorso 24 febbraio ha gravemente declinato la nostra richiesta di conoscere il piano industriale del prossimo triennio. Inoltre sottolineiamo che le motivazioni aziendali appaiono strettamente legate alla incipiente crisi economica, che il perdurare del conflitto in Ucraina potrà? scatenare in Europa. Whirlpool parla difatti in modo esplicito di un mondo meno globale, nonché? della opportunità? di concentrarsi nelle regioni profittevoli del pianeta, escludendo implicitamente l'Europa da queste. Per questo riteniamo necessario interessare urgentemente anche il Governo. Whirlpool già? in passato ci aveva dato gravi segnali di disimpegno che avevamo denunciato al Governo. Poi la breve ripresa economica, seguita alle chiusure da covid, aveva rilanciato anche la produzione di elettrodomestici. Ora il ritorno della crisi nel nostro continente sta facendo evidentemente valutare alla Direzione americana la possibilità? dell'abbandono, una possibilità? quasi senza precedenti per una grande multinazionale leader del suo settore. Il conflitto in Ucraina provoca effetti economici dei quali in governo deve assumersi responsabilità? trovando il modo di

---

salvaguardare gli approvvigionamenti, mantenere la produzione e salvare la occupazione. Infine a partire dal prossimo CAE (Comitato aziendale europeo) proveremo a sondare la possibilita? di iniziative di livello europeo insieme ai sindacati degli altri Paesi».

This entry was posted on Friday, May 6th, 2022 at 3:11 pm and is filed under  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.